

Nuovo anno 2021 – editoriale del Presidente



Inizia un nuovo anno, un tradizionale momento di augurio e di riflessione.

Quello appena trascorso è stato un anno molto particolare; la pandemia, in un modo che nessuno avrebbe potuto prevedere, ha condizionato le nostre vite personali e ovviamente anche l'attività del Consorzio.

Nonostante questa grave difficoltà, il nostro Ente ha proseguito in sicurezza la propria attività con numerosi lavori, sia di ordinaria e straordinaria manutenzione e gestione dei canali, manufatti ed impianti, sia per l'esecuzione di nuovi interventi con finanziamento pubblico.

Come sempre abbiamo anche volto molta attenzione alla tutela dell'ambiente, con produzione di energia da fonti rinnovabili (centrali idroelettriche), attività di ravvenamento della falda, valorizzazione di siti di alta qualità ecologica, come le risorgive e vari specchi acquei di particolare bellezza.

È stata dedicata molta cura a sensibilizzare la cittadinanza sulla attenta gestione delle acque, con varie iniziative di comunicazione.

Ci si è applicati anche nella riscoperta storica di costruzioni idrauliche che hanno accompagnato l'evoluzione del territorio.

Un periodo molto intenso, quindi, di grande impegno e responsabilità, ma con notevoli soddisfazioni per aver lavorato a favore della cittadinanza, in sinergia con gli Enti locali.

Per quanto riguarda in particolare l'anno 2020, siamo stati coinvolti dalla Regione nell'emergenza dopo la tempesta Vaia, per cui ci sono stati riconosciuti 2 nuovi interventi (il Ripristino dei danni sui manufatti di presa nel fiume Brenta a Bassano del Grappa e lo Scolmatore di piena dei canali Piazzola, Marina, Porretta e Barcarolo a Piazzola sul Brenta) in aggiunta agli altri 6 finanziati con fondi del 2019 e già realizzati; per tutti questi lavori il nostro Direttore è stato nominato Soggetto Attuatore. I tempi assegnati sono stati molto stretti, ma la struttura è riuscita a dare le risposte e la scadenza anche questa volta è stata rispettata.

Questo ci consente di poter sperare di ottenere ulteriori finanziamenti per la difesa idraulica, e altri nel frattempo stanno per essere ottenuti per il rio Settimo tra Montegalda e Grisignano di Zocco, per il rio Porra a Limena, per lo scolo Storta a Saccolongo e per il torrente Chiavone a Breganze.

Abbiamo iniziative importanti anche per una migliore gestione dell'irrigazione e un importante progetto di nuovo impianto pluvirriguo è stato finalmente finanziato nel 2020, mentre un secondo impianto pluvirriguo dovrebbe esserlo a breve. Si tratta di ben 20 milioni di euro che pervengono dal Ministero delle Politiche Agricole. Abbiamo anche aggiornato il progetto preliminare della diga del Vanoi, e stiamo partecipando ad un bando dello stesso Ministero per la progettazione definitiva.



Nell'ambito delle opportunità dei finanziamenti europei sul Recovery Fund, il Consorzio la scorsa estate ha presentato varie schede di opere idrauliche necessarie al territorio, sia per l'irrigazione che per la bonifica. Esse sono state tutte inserite dalla Regione Veneto nel "Piano Regionale per la Ripresa e la Resilienza" adottato a novembre scorso. Si auspica che esse trovino riscontro da parte del Governo.

La stagione irrigua è stata particolare in quanto iniziata molto in anticipo e caratterizzata da lunga durata, ma per fortuna positiva grazie a una relativa disponibilità d'acqua, comunque impegnandoci parecchio. Ancora una volta si è dimostrata così l'importanza del Consorzio per la nostra agricoltura.

Già durante l'estate la siccità si è alternata a ripetuti episodi di bombe d'acqua che hanno messo a dura prova alcune zone del comprensorio, poi a inizio dicembre abbiamo vissuto un'altra emergenza per le piene dei fiumi che attraversano il comprensorio. I nostri canali e le nostre idrovore hanno dato le risposte dovute e non si sono riscontrate problematiche particolari, grazie all'attività del personale che ha operato in emergenza e alla prevenzione messa in campo con la capillare attività di manutenzione costantemente attuata durante l'anno intero.

Anche sul piano amministrativo continuiamo ad essere notevolmente applicati in un

panorama normativo complesso, a volte soffocante, con adempimenti molto maggiori del passato. In particolare il percorso del Decreto 231 sulla tutela amministrativa dell'Ente è quasi concluso.

Continuiamo a dedicarci con rigore alla sicurezza e alla qualità ambientale: per entrambe l'apposita certificazione ottenuta negli anni scorsi è stata rinnovata proprio a fine 2020. Siamo inoltre orgogliosi di aver prodotto per il nono anno consecutivo il



bilancio ambientale.

Tutto questo richiede professionalità e dedizione, di cui mi fa piacere constatare la diffusa presenza nel nostro Consorzio.



Anche a nome dei colleghi amministratori e della dirigenza, concludo con un ringraziamento agli Utenti e ai vari Enti con cui collaboriamo, per il costante sostegno e stimolo, e al personale del Consorzio per l'impegno dimostrato, insieme ai migliori auguri.

Enzo Sonza, Presidente del Consorzio di bonifica Brenta – gennaio 2021